



23 aprile 2017

**IDOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA ( A )**

Lo aveva promesso qualche sera prima Gesù: non vi lascerò orfani, tornerò per donarvi la pace e la gioia; per rendervi miei testimoni con la forza che riceverete dallo Spirito. Poi la morte aveva celebrato il suo trionfo, quello più eclatante, il più crudele della serie interminabile di miliardi e miliardi di morti di tutta l'umanità, e con la sua morte, era morta e sepolta la speranza. È vero, erano corse voci strane, tra il patetico e il ridicolo: il sepolcro sarebbe stato trovato vuoto, le donne del gruppo raccontavano una storia fantastica di visione di angeli. Ma i discepoli non l'hanno visto, non l'hanno incontrato e sono rimasti nel chiuso del cenacolo, nel chiuso delle loro paure. E Gesù entra. Senza l'incontro con lui anche noi restiamo chiusi nella nostra incredulità e nei nostri timori; ma lui entra nel nostro sepolcro, ci mostra le mani e nel fianco i segni del suo amore e ci tira fuori da quella prigione. Il Crocifisso non è un fallito, sconfitto dal male: vincitore della morte, è realmente in mezzo a noi nella sua gloria. Ci mostra quelle ferite da cui sgorga la nostra salvezza. Sono le stesse che ci testimonia il Vangelo, perché anche noi le contempliamo, le tocchiamo. In esse vediamo il Signore, da esse fluisce quella pace che trabocca di gioia. E questa gioia è la nostra risurrezione, è la nostra forza per una vita nuova: ci fa uscire dalla tomba, ci comunica il "profumo" del Risorto ci fa vivere del suo amore per noi. Ma Tommaso non c'era quando avviene l'incontro e è tentato di non credere alla loro testimonianza. Sembra sconfitto il valore della testimonianza ed anche il primo fallimento dell'annuncio pasquale, anzi il secondo dopo quello di Maria Maddalena (Lc 24,11). Non accettare il principio della testimonianza distrugge ogni relazione e rende impossibile ogni trasmissione di conoscenza: senza fiducia ragionevole nella parola dell'altro, non esiste l'uomo, la cui natura è relazione e cultura. È un bene per noi che sia stato assente: così comprendiamo meglio che cosa sia la fede; e comprendiamo anche come ogni evento passato, pur essendo irripetibile, è tuttavia trasmissibile per mezzo della parola, la cui funzione è rendere presente ciò che è assente. Dunque il tema del Vangelo è la fede, che sempre vuol "vedere e toccare" il Signore. Ma c'è un vedere e toccare materiale, riservato ai contemporanei di Gesù, che vale però solo se si aderisce a lui (l'hanno visto e toccato anche quelli che lo hanno messo in croce). Noi oggi lo vediamo nella Parola che lo racconta e lo tocchiamo nel Pane, memoriale della sua passione per noi. Lo dice chiaramente l'apostolo Paolo ai Corinzi: ora lo conosciamo secondo lo Spirito, che ci fa vivere di lui e come lui. Per questo lo vediamo e lo tocchiamo anche nei fratelli, con i quali forma un unico corpo. Sì, Gesù è salito al Padre, torna a noi nella Parola, nel Pane e nell'amore dei fratelli, per salire con tutti al Padre.

## **ANTIIFONA D'INGRESSO** (4 Esd 2,36-37)

Entrate nella gioia e nella gloria,  
e rendete grazie a Dio, che vi ha chiamato  
al regno dei cieli. Alleluia

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**C.** All'inizio di questa celebrazione

eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà **A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

**C.** Signore pietà **A. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lo-

diamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**A. Amen**

### **COLLETTA**

Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **Dagli atti degli Apostoli (2,42-47)**

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)**

**R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R.**

### **Dalla prima lettera di s. Pietro apostolo (1,3-9)**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **CANTO AL VANGELO (Gv 20,29)**

**Alleluia, alleluia** Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

### **† VANGELO**

#### **Dal vangelo secondo Giovanni (20,19-31)**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò

loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**C** - La realtà che ci rende Chiesa, fratelli e sorelle, è la presenza di Gesù risorto in mezzo a noi. Nella gioia che è frutto di questa consapevolezza, eleviamo al Padre le nostre preghiere. Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

1. Perché le Chiese e le comunità cristiane si incamminino con decisione e passione sulla strada della piena unità. Preghiamo.

2. Perché i cristiani, che si riuniscono nell'assemblea domenicale per celebrare la santa Eucaristia, sperimentino il senso della festa e della comunione fraterna intorno a Cristo risorto. Preghiamo.

3. Per tutti coloro che sono increduli o dubbiosi, perché il Signore risorto si manifesti nella loro vita e li attragga a sé con il suo amore misericordioso. Preghiamo.

4. Per coloro che hanno il compito di annunciare il Vangelo, perché proclamino con la vita ciò che credono con il cuore. Preghiamo.

5. Per la nostra comunità, perché sia animata da una fede autentica, vissuta nell'ascolto assiduo della Parola e nella carità fraterna. Preghiamo.

**C** - Ascolta, o Padre, le nostre preghiere ed esaudiscile con la tua bontà, perché sappiamo essere cristiani veri e sinceri, nella pace e nella comunione fraterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. . **A** - Amen.

## **SULLE OFFERTE**

Accogli con bontà, Signore. l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a ope-

rare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## **AVVISI PARROCCHIALI**

### ***Domenica 23 aprile***

Celebrazioni orario festivo.

### ***Domenica della Divina Misericordia***

### ***Giovedì 27 aprile***

h. 21,15 al cinema-teatro, **Cineforum – GENIUS di Michael Grandage con Colin Firth e Jude Law**

### ***Sabato 29 aprile***

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **Gruppi di Catechesi**

h. 15,00 biblioteca, *si incontrano il* **Genitori del gruppo Gerusalemme**

### ***Domenica 30 aprile***

Celebrazioni orario festivo.

